

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-04-2019

CENTRO

NUOVA FERRARA	24/04/2019	23	Come affrontare le emergenze A lezione con i volontari <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	24/04/2019	49	Crolla tratto della provinciale per Gardelletta <i>Nicola Baldini</i>	3
TIRRENO	23/04/2019	8	Il vento sferza l'Italia Turista muore in mare <i>Redazione</i>	4
CENTRO	24/04/2019	3	Rischio frane, la regione è maglia nera in Italia <i>A.bag.</i>	5
CENTRO	24/04/2019	12	Più di 650mila euro per salvare la costa <i>L.a.</i>	7
GAZZETTA DI PARMA	24/04/2019	2	Maltempo Pisa: anziana travolta da un torrente <i>Redazione</i>	8
NAZIONE PISA	24/04/2019	48	E' una zona impervia si prosegue solo a piedi Difficili le ricerche <i>Alessandra Ilenia Siotto Pistolesi</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2019	1	Cnsas: diversi interventi in montagna durante le vacanze di Pasqua <i>Redazione</i>	10
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	23/04/2019	1	Continua l'ondata di maltempo: allerta in otto regioni <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	23/04/2019	1	Maltempo Abruzzo: "Dalla Giunta 655mila euro contro l'erosione della costa" - Meteo Web <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	23/04/2019	1	Maltempo, piogge "africane" in Toscana: coppia di turisti travolta da torrente in piena, donna dispersa [LIVE] - Meteo Web <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	23/04/2019	1	Maltempo Toscana: prorogato l'adeguamento degli stabilimenti balneari - Meteo Web <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	23/04/2019	1	Maltempo Emilia Romagna, Coldiretti: "La pioggia salva i campi dopo la siccità" - Meteo Web <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	23/04/2019	1	Maltempo Toscana: incidente sulla A15, muore un camionista - Meteo Web <i>Redazione</i>	17
ansa.it	23/04/2019	1	Meteo: Tregua del maltempo, schiarite per il 25 aprile - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	18
ansa.it	23/04/2019	1	Coldiretti E-R, pioggia salva campagne - Emilia-Romagna <i>Redazione Ansa</i>	19
askanews.it	23/04/2019	1	Lazio, Astral: per maltempo soppressi collegamenti isole pontine <i>Redazione</i>	20
repubblica.it	23/04/2019	1	Meteo, maltempo fino al 25 aprile: due giorni di pioggia e grandine <i>Redazione</i>	21
latinatoday.it	23/04/2019	1	Maltempo: disagi nei collegamenti con le isole di Ponza e Ventotene <i>Redazione</i>	22
latinatoday.it	23/04/2019	1	Priverno punta sulla prevenzione: un tavolo tecnico per le emergenze del territorio <i>Redazione</i>	23
ravennatoday.it	23/04/2019	1	Lavori di messa in sicurezza sulla ex statale `Casolana`: viabilità modificata <i>Redazione</i>	24
ravennawebtv.it	23/04/2019	1	Messa in sicurezza della Casolana: lavori al ponte sul Rio Cà Brete, cambia la viabilità <i>Redazione</i>	25
umbriajournal.com	23/04/2019	1	Previsioni del tempo in Umbria e in Italia, temporali nel pomeriggio <i>Redazione</i>	26
cronachemaceratesi.it	23/04/2019	1	Pastorella lascia il coordinamento terremotati: - Devo riassegnare le mie priorità, - sono certo di aver dato il massimo <i>Redazione</i>	27
anconanotizie.it	23/04/2019	1	Presentato a Falconara Marittima il nuovo Piano di Protezione Civile <i>Redazione</i>	29
CENTRO L'AQUILA	24/04/2019	16	Arischia, quattro famiglie tornano a casa completati i lavori di messa in sicurezza <i>Redazione</i>	31
lanazione.it	23/04/2019	1	Meteo, scatta l'allerta per piogge e temporali - Cronaca <i>Redazione</i>	32

Come affrontare le emergenze A lezione con i volontari

[Redazione]

A scuola c'è "Emergency Day" Bambini e ragazzi dell'istituto comprensivo imparano i comportamenti da seguire in caso di pericolo OSTELLATO. Fin da piccoli si dovrebbe imparare a fronteggiare l'emergenza. In caso di pericolo, come può essere un incendio (o un terremoto), anche i bambini devono sapere come comportarsi. All'istituto comprensivo di Ostellato, nell'ambito di "Emergency Day", si è parlato delle strategie da mettere in atto per gestire al meglio anche le situazioni più complesse. Non solo, nel corso della mattinata i piccoli studenti hanno potuto anche toccare con mano e ascoltare dal vivo l'impegno quotidiano di vigili del fuoco e volontari della protezione civile e di primo soccorso che, ogni giorno, si trovano a contatto con situazioni complesse. LAGIORNATA I ragazzi della scuola prima ria e secondaria dell'istituto hanno ascoltato con interesse la lezione teorica proposta dagli ospiti di "Emergency Day" e provato concretamente vie di fuga, zone di raccolta, ricerca di dispersi, rifugio in tende d'emergenza, soccorso a infortunati in una simulazione resa quanto mai veritiera dalle tante associazioni intervenute. Erano infatti presenti alcuni volontari della Protezione Civile di Ostellato, di Nico Soccorso di Fiscaglia e dei vigili del fuoco di Portomaggiore. Importante anche l'intervento del gruppo cinofilo "Gli angeli" di Cavarzere (nel Veneziano). LA LEZIONE Studenti, ospiti, insegnanti e tutto il personale scolastico, hanno trascorso la giornata insieme e tutti hanno spiegato, e imparato, che affrontare l'emergenza con calma e diligenza è il modo migliore per risolvere un momento difficile. È stato bello - hanno detto i docenti a margine della giornata - avere scolari che così attenti, stupite ed incuriosite. È stato bello però, anche, vedere quante persone del territorio sono pronte a stare al fianco dell'istituzione scolastica, impegnando il proprio tempo per la comunità. Visto il successo e la partecipazione, non è difficile pensare per il futuro ad un'altra giornata nell'istituto comprensivo di Ostellato dedicata all'emergenza e alla solidarietà. Un momento delle attività che hanno coinvolto studenti e volontari -tit_org-

Crolla tratto della provinciale per Gardelletta

[Nicola Baldini]

MONZUNO LA STRADA ERA GIÀ CHIUSA AL TRAFFICO. INVARIATE LE DEVIAZIONI di NICOLA BALDINI E' CROLLATO intorno alle 2 della notte tra lunedì e martedì il tratto di strada provinciale 325 val di Setta tra le frazioni di Vado di Monzuno e di Gardelletta di Marzabotto. Nessuna persona è rimasta ferita e ciò perché l'arteria era già stata chiusa al traffico il 6 aprile scorso a causa di un forte smottamento: negli ultimi giorni, i cedimenti sono stati continui ed ecco che, come era prevedibile, si è arrivati al collasso. Nelle scorse settimane - fanno sapere dalla Città Metropolitana - si erano svolti numerosi sopralluoghi al fine di poter monitorare il dissesto ed iniziare a progettare le opere necessarie alla riapertura del tratto strada interrotto. Visto il nuovo importante crollo, in accordo con la Regione e la Protezione Civile, la priorità è ora la rimozione dei detriti sul corso d'acqua. Sin dai minuti immediatamente successivi al crollo, il fronte è monitorato da Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia Municipale e Pubblica Assistenza di Sasso Marconi. UN'IMPRESA è già all'opera per preservare il centro abitato di Gardelletta, che in questo momento è a rischio inondazione a causa del cedimento stradale spiega il sindaco di Marzabotto nonché presidente dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, Romano Franchi. Gli interventi da mettere in atto sono urgenti perché vi è il rischio che ulteriori smottamenti facciano da diga al fiume. Il monitoraggio del versante è fondamentale in questa fase - afferma il primo cittadino di Monzuno, Marco Mastacchi -: ci preoccupa anche la pressione del traffico che in questi giorni si è diretto nella frazione di Gardelletta. Abbiamo scritto ad Autostrade per chiedere agevolazioni, almeno per i residenti, sul tratto autostradale dell'ITA 1 Panoramica tra Sasso Marconi e Rioveggio, per dirottare quanti più veicoli sull'Autostrada. Il crollo, vista la chiusura della strada, non ha portato a nuove deviazioni al traffico che rimangono pertanto quelle già disposte il 6 aprile, ovvero sull'Autostrada dal Casello di Rioveggio al Casello di Cinque Cerri-Sasso Marconi e sulle SP 59 Vado-Monzuno e SP 38 Monzuno-Rioveggio, nonché sulla strada comunale via Gardelletta per il traffico locale leggero e mezzi pubblici. IL Si teme che lo smottamento possa fare da diga al Setta inondando la frazione CROLLO Il fronte dello smottamento è costantemente monitorato dalle forze dell'ordine -tit_org-

mareggiate e piogge

Il vento sferza l'Italia Turista muore in mare

[Redazione]

ROMA. Forti raffiche, piogge battenti, grandine e mareggiate. Il maltempo torna a flagellare l'Italia causando anche vittime. Come accaduto, ieri, davanti alle coste del sud della Sardegna. Una barca a vela si è rovesciata a causa del forte vento di scirocco e un turista francese, sbalzato in acqua dalle onde, è morto annegato. Salva la donna che si trovava con lui. Il naufragio è avvenuto - MAREGGIATE E PIOGGE 11 vento sferza l'Italia Turista muore in mare - davanti alle coste di Porto Corallo, nel Comune di Villaputzu. Ma è un po' ovunque che in queste e nelle prossime ore si avvertirà l'emergenza. È tornata l'acqua alta a Venezia, mentre in Sicilia sono impossibili gli attracchi in molti porti a causa del mare in burrasca. La Protezione civile ha diramato l'allerta per otto Regioni, dove oggi potrebbero verificarsi criticità: Valle D'Aosta, Piemonte, Lombardia, Veneto, Liguria, Emilia-Romagna e Toscana. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. -tit_org-

Il vento sferza l'Italia Turista muore in mare

Rischio frane, la regione è maglia nera in Italia

L'Istat: supera di quasi tre volte (con 5,8 per cento) la media nazionale Pubblicati i nuovi dati statistici che passano in rassegna ben 123 indicatori

[A.bag.]

Listai: supera di quasi tre volte (con 5,8 per cento) la media nazionale Pubblicati i nuovi dati statistici che passano in rassegna ben 123 indicatori PESCARA In Abruzzo è del 17,6% la parte di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà, una persona su 5,6. Un dato, che vede la regione molto al di sotto della media del Sud (28,2%, quasi una su tre), ma due punti sopra la media nazionale del 15,6%. Le persone che si trovano in uno stato di grave deprivazione materiale invece sono il 15,6% della popolazione (una su 6,4), appena un punto sotto la media del Sud, ma 4,5 punti più su della media nazionale. Persone che, in base a 9 indicatori statistici, non possono sostenere una spesa imprevista, non possono permettersi un pasto proteico almeno una volta ogni due giorni, né il televisore a colori e la lavatrice, oppure ancora, l'auto. O, peggio, non riescono a pagare per tempo affitto e bollette. AGENDA 2030. A fotografare il dato è il "Rapporto SdG 2019" (Sustainable development goals), appena pubblicato dall'Istat, che analizza la qualità della vita attraverso 123 indicatori: da quelli economici a quelli ambientali, passando per il sociale. Gli indicatori sono stati adottati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nell'ambito di Agenda 2030, nata con l'obiettivo di porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e assicurare prosperità a tutti, appunto, entro il 2030. AMBIENTE E ABITAZIONE. In Abruzzo il 5,8% della popolazione è esposto al rischio di frane (il 3,2% al sud e il 2,2% la media italiana). Il 6,1%, invece, è esposto al rischio di alluvioni (il 3,2 al Sud, il 10,4% in Italia). Il 16,2% delle famiglie lamenta irregolarità nell'erogazione di acqua (nel Sud sono il 21,2%, ma il dato nazionale è fermo al 10,4%). La continuità del servizio elettrico è del 90,1%, un dato leggermente inferiore al 90,4% del sud e al 93% della media italiana. Alta la percentuale dei rifiuti conferiti in discarica (41,3%), contro il 40,2% del Sud e il 23,4% dell'Italia. La percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o di umidità è del 18,8%, contro il 19,4% del Sud e il 16,1% nazionale. Vive in condizioni di sovraffollamento il 39,5% degli abruzzesi (contro il 28,1% del Sud e il 27,1% nazionale). IN BUONA SALUTE. Almeno sotto questo punto di vista, gli indicatori premiano l'Abruzzo. La speranza di vita in buona salute alla nascita è di 60,6 anni, contro i 56,2 del Sud e i 58,7 della media nazionale. Anche il tasso di mortalità per le maggiori cause di decesso tra 30-69 anni (per 100mila abitanti) è più basso della media nazionale (223,3) e di quella del Sud (246). In Abruzzo è di 219,5. È più alto, però, il tasso di mortalità per suicidio (6,3 per centomila), contro il 4,9 del Sud e il 5,8 nazionale. LE DONNE. Non è esaltante il dato sulla violenza domestica nei confronti delle donne, che secondo l'Istat raggiunge il 7,6%. Una percentuale molto più alta rispetto al 4,9% del Sud e dell'Italia. Le donne dai 16 ai 70 anni che negli ultimi 5 anni hanno subito violenza sessuale (non dal partner), sono invece il 9,7%. Nel Sud sono l'8,5% e in Italia il 7,7%. IL PIANO OPERATIVO. Durante la seduta della giunta regionale dello scorso 15 aprile, è stato approvato l'accordo di programma per il sostegno allo svolgimento di attività di interesse generale da parte di organizzazioni di volontariato. Il programma è finanziato con 847mila euro. La delibera fa seguito alla ricognizione delle criticità riscontrate sul territorio regionale, con dati aggiornati alla fine del 2017. Gli indicatori di struttura, si legge nel report, della popolazione indicano un peggioramento progressivo della situazione, con aggravio del carico sociale ed economico riconducibile all'aumento della popolazione anziana. E ancora: Nonostante il buon livello di istruzione dei giovani abruzzesi, questi incontrano evidenti difficoltà nell'inserimento nel mondo del lavoro. I dati, secondo la Regione destano non poche preoccupazioni, con particolare riferimento alla disoccupazione delle giovani donne, che in Abruzzo è superiore al 50%. (a.bag.)

La bella notizia è che si arriva a buona salute fino a 60 anni di età contro i 58 a livello nazionale La cattiva notizia è che un abruzzese su 5,6 è sotto la soglia di povertà e in troppi non riescono a pagare l'affitto Secondo lo studio il 115,6% dei residenti non può

permettersi un pasto proteico ogni due giorni E un report locale fotografa la disoccupazione giovanile che per le donne supera il 50% vigili del fuoco e Protezione civile di fronte a una frana devastante INDICATORE Percentuale di popolazione che vive al di sotto della soglia di povertà Grave deprivazione materiale Famiglie che lamentano irregolarità nell'erogazione di acqua Continuità del servizio elettrico Conferimento dei rifiuti urbani in discarica Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile Popolazione esposta al rischio di frane Popolazione esposta al rischio di alluvioni Probabilità di morte sotto i 5 anni (per mille) Tasso di mortalità neonatale Tasso di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni (per 100mila) Speranza di vita in buona salute alla nascita (in anni) Numero di nuove infezioni da HIV per 1.000 persone Tasso di mortalità per suicidio (per 100mila) Violenza domestica Donne dai 16 ai 70 anni che hanno subito violenza fisica o sessuale da un uomo non partner negli ultimi 5 anni Tasso di disoccupazione (Istat, 2018, %) Percentuale di persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali o problemi di umidità Percentuale di persone che vivono in abitazioni sovraffollate Ø ABRUZZO; Ut 0 0 Ö 0 0 1 "TALIA ù 10,6 -tit_org-

Più di 650mila euro per salvare la costa

Scogliere e ripascimenti: a Martinsicuro, Silvi e Ortona i fondi per mettere l'estate al sicuro

[L.a.]

Più di 650mila euro per salvare la costa. Scogliere e ripascimenti: a Martinsicuro, Silvi e Ortona i fondi per mettere l'estate al sicuro > PESCARA La giunta regionale ha deliberato ieri il finanziamento di nuovi interventi per le opere di difesa della costa nei comuni di Silvi (per un importo di 4 milioni di euro), Martinsicuro (2 milioni di euro) e Ortona (1 milione di euro). Dopo i primi provvedimenti per il ripristino dei danni del maltempo di febbraio, in stretto collegamento con le amministrazioni locali, la giunta presieduta da Marco Marsilio si è attivata per evitare possibili ripercussioni per l'economia turistica abruzzese. Gli interventi riguarderanno sia la realizzazione di opere rigide sia, se necessario, attività di ripascimento. Il servizio Opere marittime e Acque marine della Regione, con due note inviate a metà e alla fine di marzo, aveva richiesto ai Comuni costieri di relazionare e segnalare l'entità dei danni maturati per effetto delle mareggiate il cui quadro del fabbisogno, per oltre cinque milioni di euro, è già stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile. Si è ritenuto che particolari attenzioni vadano poste nei confronti di quelle aree più a rischio, spiega il sottosegretario Umberto D'Annunziis, e per le quali un intervento organico, in aggiunta a quello già programmato, può assicurare un superamento, si auspica, definitivo degli attuali rischi di persistente erosione della costa. Così, questa prima tranche di finanziamenti disposta ieri dall'esecutivo regionale, sono stati preferiti i due comuni della costa teramana e, in quantità erogabile inferiore, la costa davanti a Ortona. (L.a.) Umberto D'Annunziis -tit_org-

Maltempo Pisa: anziana travolta da un torrente

[Redazione]

ROMA L'ondata di maltempo dovrebbe allentare la sua morsa a partire dalle prossime ore, tant'è che in molti sperano di poter celebrare il 25 aprile con il sole. Intanto le piogge e le burrasche delle ore scorse, oltre ad aver prodotto un numero considerevole di danni hanno anche fatto perdere la vita a un turista francese di 62 anni, caduto a Pasquetta nelle acque in tempesta nel sud della Sardegna dopo che la sua barca a vela di 12 metri è stata colpita da un'onda molto alta. Preoccupa poi il destino di una donna di 80 anni che risulta ancora dispersa dopo essere stata sbalzata mori dalla sua auto travolta da un torrente in piena. E' accaduto nel Pisano, l'anziana signora è stata sommersa dalla massa d'acqua mentre era in auto con il marito, che ha fatto in tempo a uscire dal veicolo, una zona impervia e in prossimità di un ponte. Se l'è vista brutta anche l'autista di un camion a Bari, rimasto ferito gravemente dopo che un grosso albero ha investito il mezzo che stava guidando. Tornando alle condizioni meteo, lo scenario generale vede un'Italia divisa in due, con sole splendente a centro-sud e qualche schiarita al nord, non a caso sono attese piogge sull'Appennino emiliano e romagnolo e sulle aree alpine e prealpine. Buone notizie da Venezia, dove è stata scongiurata un'altra marea record, con le previsioni che avevano annunciato una massima di 105 centimetri, rivelatisi poi nella realtà solo 73. In Sardegna, flagellata anche il giorno di Pasquetta da piogge intense e venti violenti, è stata riaperta la statale 195 Sulcitana tra Cagliari e Pula dopo che era stata invasa dai detriti portati dai temporali. Situazione di pericolo nell'Alessandrino, dove un costone di tufo, probabilmente a causa delle infiltrazioni di acqua, si è staccato e ha invaso la strada provinciale 30, mettendo a dura prova la viabilità locale. Ancora sotto la morsa del maltempo il Friuli Venezia Giulia: la Protezione civile ha diramato un'allerta meteo di colore giallo fino alle 12 del 24 aprile. -tit_org-

E` una zona impervia si prosegue solo a piedi Difficili le ricerche

Squadre di soccorritori in azione fino al tramonto

[Alessandra Ilenia Siotto Pistoiesi]

una zona impervia si prosegue solo a piedi Difficili le ricerche Squadre di soccorritori in azione fino al tramonto LAGGIÙ SI ARRIVA solo a piedi, la prima squadra che abbiamo accompagnato con il fuoristrada sta già risalendo il torrente lungo l'argine. I vigili del fuoco del distaccamento di Saline di Volterra attaccati alle radioline si scambiano informazioni coi soccorritori del 118 della Misericordia di Casteinuovo Valdicecina e i carabinieri mentre Pegaso sorvola la zona: si cerca un'auto che è finita nel torrente. Ma non c'è nessun ferito da soccorrere perché l'auto non si trova. Sotto una pioggia incessante, difficili ieri pomeriggio le ricerche di Maria Grazia Milani, classe 39' di Santa Margherita Ligure e originaria di Milano, dispersa in quel fazzoletto di campagna lungo il torrente Pavone, sotto il borgo di Casteinuovo Valdicecina, dove con il marito da anni ama passare il tempo libero nel suo podere. IN BREVE

ÒÀÌP scatta l'imponente macchina dei soccorsi e delle ricerche: una corsa contro il tempo per cercare di trovare la donna il più presto possibile. In salvo il marito, che era con lei a bordo dell'auto, ma mentre passano i minuti e cresce la piena, si fa sempre più concreto lo spettro di un dramma. Arrivano in breve tempo sulla strada provinciale che collega Casteinuovo alla frazione di Montecastelli, le squadre dei vigili del fuoco del nucleo IL PIANO Utilizzato anche un elicottero Allestito il centro operativo nella palestra della scuola speleo-alpino fluviale di Pisa, sommozzatori del comando di Firenze e un elicottero da Roma che si aggiungono a uomini e mezzi del distaccamento di Saline. Con loro i volontari e i sanitari del 118 della Misericordia di Castelnuovo, i carabinieri, persone del posto che possono aiutare le ricerche, personale del Comune con il sindaco e i due assessori. L'auto viene ritrovata intorno alle 16: i sommozzatori si immergono per cercare Maria Grazia vicino al fuoristrada della coppia sommerso dall'acqua, ma della moglie non c'è traccia. Si continua a cercare lungo il torrente percorrendo a piedi tra la vegetazione le rive del Pavone, sperando di sentir gridare aiuto o di scorgere l'anziana aggrappata a un masso. À' vestita di nero, si sente negli scambi di informazioni dei soccorritori. Nel frattempo il Comune allestisce il centro operativo nella palestra delle scuole per il riposo e il vitto dei vigili del fuoco. Le ricerche a terra ed aree si interrompono con il buio, ma una squadra resta sul posto nella speranza di scorgere un segnale positivo. Alessandra Siotto Ilenia Pistoiesi Da questa mattina nuove attività Oggi le ricerche proseguiranno a tappeto dalle prime luci del giorno ed oltre al personale specializzato saranno coinvolte anche squadre di volontari. Saranno estese anche più a valle. TASK FORCE Carabinieri, vigili del fuoco e protezione civile in azione -tit_org- E una zona impervia si prosegue solo a piedi Difficili le ricerche

Cnsas: diversi interventi in montagna durante le vacanze di Pasqua

[Redazione]

Martedì 23 Aprile 2019, 10:05 Si sono verificati anche incidenti mortali e sono ancora in corso operazioni di ricerca dispersi. Sono stati numerosi gli interventi svolti dal Cnsas tra sabato e lunedì di Pasqua. Purtroppo, nel corso delle vacanze, si sono verificati anche incidenti mortali e sono ancora in corso operazioni di ricerca dispersi. Sono riprese questa mattina intorno alle sei, ai primi chiarori, le ricerche dell'escursionista di Maniago (PN) del 1971, D. L. L., di cui da ieri si sono perse le tracce per il suo mancato rientro da una camminata. L'uomo era partito lunedì mattina intorno alle 10 da Andreis con l'intento di raggiungere Forcella Navalesc, che mette in comunicazione la valle di Andreis con la Val Silisia. Tale percorso presenta un dislivello notevole, di 1600 metri, in un ambiente poco frequentato e abbastanza selvaggio lungo un tracciato con diversi tratti esposti su saliti ripidi caratterizzati da rocce e ghiaia. I soccorritori, una ventina di uomini tra tecnici del Soccorso Alpino e speleologico di Maniago e Vigili del Fuoco con Unità Cinofila, hanno battuto i due sentieri presenti, il sentiero 976 che conduce al Bivacco dall'Asta e il sentiero 975 che conduce alla Forcella Navalesc e hanno continuato a cercare fino alle tre del mattino. Questa mattina sotto la pioggia e approfittando della visibilità diurna, si stanno ripercorrendo gli stessi percorsi ma con maggiore visibilità ai lati dei due sentieri. A causa della pioggia però, non sarà possibile effettuare una perlustrazione dall'alto. [48img_20190422_wa0000] Ieri sera i tecnici del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna hanno recuperato un escursionista infortunato lungo il sentiero che da Genna Silana arriva alla Gola di Gorropu, nel Comune di Urzulei (NU). La donna, C.P.D. 55 anni, residente a Civitavecchia, durante un'escursione col marito e un gruppo di amici, ha riportato una sospetta frattura dell'arto inferiore a causa di una scivolata poco prima dell'ingresso della gola. Essendo impossibilitata a proseguire autonomamente, suo marito si è immediatamente recato alla biglietteria nei pressi dell'ingresso di Gorropu per segnalare l'infortunio e poter attivare i soccorsi. Nel frattempo, l'infortunata è stata assistita dal personale della cooperativa. Allertata dalla Centrale Operativa del 118 intorno alle 18:40, il CNSAS è intervenuto immediatamente con 13 tecnici provenienti dalle stazioni di Nuoro e Ogliastra che hanno raggiunto l'infortunata all'ingresso della gola. Dopo averla stabilizzata, hanno proceduto al trasporto in barella con la tecnica della portantina, camminando per oltre un'ora, fino alla località Su Cungiareddu dove li attendeva il fuoristrada del CNSAS che ha supportato il recupero fino al rifugio Campo Base Gorropu sulla SS 125. La donna è stata quindi presa in carico dal mezzo di soccorso sanitario della Croce Verde di Dorgali per essere accompagnata all' struttura ospedaliera più vicina. L'intervento si è concluso alle 23:50. [77gorropu_3] Si è concluso, invece, con il ritrovamento del corpo senza vita di Michael Costa, 25 anni, intervento di ricerca cominciato sabato notte a Zone, Sebino Bresciano. È stato individuato durante il sorvolo, di seguito la constatazione del decesso da parte dell'equipe medica e il recupero della salma. La località del ritrovamento è situata a 1350 di altitudine, a nord dell'abitato di Zone, in una zona boscosa molto impervia. Nelle ricerche erano impegnati un settantina di soccorritori: il Cnsas - Delegazione Bresciana sta collaborando a stretto contatto con il SAGF - Soccorso alpino Guardia di Finanza e i gruppi di Protezione civile della Provincia di Brescia, oltre che elicottero della Guardia di Finanza, decollato da Venegono (VA) e il reparto speciale S.C.I.C.O. (Servizio Centrale di Investigazione sulla Criminalità Organizzata) che dispone di sistemi e tecnologie all'avanguardia, in grado di rilevare la presenza di apparecchi telefonici e di altro tipo. Sempre domenica, anche uno scialpinista è morto nel bresciano dopo essere scivolato in un canale per circa 500 metri in Alta Valle Camonica, nella zona di Ponte di Legno - Tonale. Un gruppo di quattro scialpinisti stava risalendo verso Cima Caione: erano quasi arrivati in vetta quando l'uomo, C.B. leiniziali, residente a Brescia, classe 1958, è scomparso alla vista degli amici. Dato l'allarme, poco prima delle 9:30, sono partite le operazioni di soccorso ed è arrivato sul posto il soccorso da Trento. L'equipe sanitaria a bordo ha raggiunto l'uomo e ha constatato il decesso. Sono intervenute a supporto le squadre territoriali

dellaBresciana - stazione di Ponte di Legno. Sabato 21 aprile, un'escursionista di 57 anni residente a Firenze, mentre stava facendo una gita nel bosco in località Rotari nel comune di Fiumalbo (MO), è inciampata cadendo rovinosamente a terra procurandosi un trauma alla gamba. Il marito ha immediatamente avvertito il 118 che provvedeva ad inviare sul posto il CNSAS, stazione monte Cimone, e l'ambulanza di Fiumano. La donna raggiunta dagli operatori del CNSAS è stata immobilizzata su barella portantina e trasportata con tecniche alpinistiche fino alla strada carrozzabile dove ad attenderla c'era l'ambulanza che l'ha accompagnata al pronto soccorso di Pavullo nel frignano. Sempre nel pomeriggio di sabato 21 aprile il Soccorso Alpino e Speleologico Emilia Romagna è intervenuto con squadre territoriali ed Elipavullo, in aiuto di un ragazzo trentaduenne residente in provincia di Reggio Emilia. Il giovane stava affrontando in solitaria la ferrata Monte Penna, quando in un punto strapiombante si è trovato in difficoltà avvertendo un forte dolore ad una spalla e non riuscendo a proseguire. Subito sono state allertate le squadre territoriali del Soccorso Alpino e da Pavullo nel Frignano si è alzato in volo l'elisoccorso, con a bordo un tecnico del Cnsas. Il ragazzo è stato recuperato dal personale dell'elicottero e portato in salvo, quindi trasportato al campo sportivo di Civago, proseguendo autonomamente per accertamenti diagnostici. Notte particolarmente movimentata, quella tra venerdì e sabato, per gli uomini del soccorso alpino speleologico Campania del CNSAS e per gli equipaggi dell'aeronautica militare. Poco prima che facesse buio, infatti, una richiesta di intervento è giunta da parte di due alpinisti rimasti bloccati su un'anticima al monte bulgheria al termine di una arrampicata multitiro. I due, infreddoliti con lieve malessere ma sostanzialmente incolumi, hanno tentato di scendere autonomamente ma avendo seguito un percorso alternativo si sono ritrovati ben presto in difficoltà, in un punto dove era pericoloso muoversi ulteriormente. Le squadre CNSAS partite da più punti della regione sono giunte in zona in poco tempo ma vi era la necessità di scalare al buio per raggiungere i due malcapitati, cosa che avrebbe esposto a rischi seri anche il personale di soccorso. Pertanto la direzione operativa CNSAS aveva già deciso di preallarmare il comando operazioni aeree dell'Aeronautica Militare che ha predisposto l'impiego dell'elicottero HH139 di Gioia del Colle. Il velivolo è decollato ed ha recuperato prima il soccorritore CNSAS in un campo sportivo e successivamente i due ragazzi, in assetto nvg, andando poi a consegnarli al 118 presso l'aviosuperficie Alivallo di Teggiano. Le operazioni sono state svolte in sinergia con la COT 118 di Vallo della Lucania, competente per territorio. red/mn (fonte: Cnsas FVG, Cnsas Sardegna, Cnsas Campania, Cnsas Lombardia, Cnsas Emilia Romagna)

Continua l'ondata di maltempo: allerta in otto regioni

[Redazione]

Martedì 23 Aprile 2019, 10:34 La perturbazione di Pasqua prosegue per il ponte del 25 aprile: ancora piogge e neve sulle Alpi. Non si arresta l'ondata di maltempo che ha colpito la Penisola nelle vacanze pasquali, anche il ponte del 25 aprile sarà infatti all'insegna della pioggia e in alcune zone arriverà anche la neve. Sono già otto le regioni che hanno dichiarato l'allerta gialla: sono la Liguria, gran parte del Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna. E alcuni bacini del Veneto e della Toscana e sull'interterritorio di Umbria e Lazio. Osservati speciali i fiumi al Nord, già da ieri il Comune di Milano ha attivato il monitoraggio dei fiumi Lambro e Seveso. Il ciclone che avanza dal Nord Africa verso il sud della Sardegna oggi porta un drastico peggioramento. Colpite da forti piogge e temporali tutte le regioni del Centro-Nord. Temporali e grandine saranno possibili sul Lazio, anche a Roma, a salire sulla Toscana e le Marche. Nella notte e al mattino il meteo peggiora sulle regioni settentrionali con forti rovesci anche a sfondo temporalesco sia sull'Emilia Romagna e Liguria, sia poi su Piemonte, Lombardia e Alpi, dove arriverà la neve a circa 1.500 metri. A Sud invece la situazione è in rapido miglioramento, dopo che il vento e la pioggia ieri hanno bloccato la circolazione ferroviaria nel tratto Messina-Palermo e tutti i collegamenti con le isole Egadi e con le Eolie, ma continuano i forti venti di scirocco che sempre ieri hanno causato una vittima in Sardegna. Per il bel tempo, almeno al Centro-Sud bisognerà aspettare il 25 aprile. Quindi le regioni settentrionali saranno più coinvolte da moderati venti instabili legati alla depressione con perno sul Regno Unito e ci sarà la possibilità di qualche acquazzone o breve temporale soprattutto su Alpi e Prealpi. Al Centro le condizioni meteo saranno nel complesso discrete con un passaggio di nubi stratiformi; qualche fenomeno ad oggi è previsto lungo l'Appennino, i rilievi sardi e nelle zone interne della Toscana. Le regioni meridionali, invece, più vicine all'alta pressione, godranno di tempo più asciutto seppur con un cielo non del tutto libero dalla nuvolosità per il passaggio di nubi medio alte. Red/cb (Fonte: La Repubblica)

Maltempo Abruzzo: "Dalla Giunta 655mila euro contro l'erosione della costa" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo, piogge "africane" in Toscana: coppia di turisti travolta da torrente in piena, donna dispersa [LIVE] - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Toscana: prorogato l'adeguamento degli stabilimenti balneari - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Emilia Romagna, Coldiretti: "La pioggia salva i campi dopo la siccità" - Meteo Web

[Redazione]

Maltempo Toscana: incidente sulla A15, muore un camionista - Meteo Web

[Redazione]

Meteo: Tregua del maltempo, schiarite per il 25 aprile - Cronaca - ANSA

[Redazione Ansa]

Ancora pioggia e vento per oggi, soprattutto al Nord, ma il maltempo darà presto una tregua e per il 25 aprile si annunciano schiarite. Lo indicano le previsioni dei meteorologi di Meteo Expert. Quella in corso è la quinta perturbazione di aprile, con piogge anche forti che tendono a concentrarsi sul centro-Nord venti forti, in particolare uno scirocco intenso su Adriatico e Ionio. "I venti in risalita dal Nord Africa riusciranno a trasportare sulle nostre regioni un significativo carico di polvere sahariana, velando i cieli e 'sporcando' la pioggia", rilevano i meteorologi. "Mercoledì - proseguono - il tempo migliorerà al Centro-Sud, mentre le regioni settentrionali verranno raggiunte da un'altra perturbazione, che lascerà alle proprie spalle locali condizioni di instabilità al Nord anche nella giornata di giovedì". Per domani si prevede quindi "bel tempo con ampie schiarite su gran parte del Centro-Sud e nelle Isole, con temperature decisamente superiori alle medie stagionali", rileva Meteo Expert. Possibili brevi temporali pomeridiani nell'interno della Sardegna, nubi in Emilia Romagna e sul resto del Nord, con piogge sparse e temporali localmente forti verso sera su alto Piemonte e nel Nord-Ovest della Lombardia. Sole e caldo al Centro-Sud per il 25 aprile; parzialmente soleggiato anche al Nord, su coste e Pianura Padana. Rischi di temporali locali su Appennino emiliano e romagnolo, aree alpine e prealpine. Ovunque temperature miti e venti deboli.

Coldiretti E-R, pioggia salva campagne - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 23 APR - L'arrivo del maltempo "salva le campagne dalla siccità", dopo che le precipitazioni sono praticamente dimezzate in Emilia-Romagna (-50%) nel primo trimestre del 2019 rispetto alla media storica del periodo. È quanto emerge da una analisi di Coldiretti regionale sulla base dei dati Isac Cnr. "In queste condizioni - ha sottolineato l'associazione - il maltempo è manna per gli agricoltori poiché le precipitazioni sono importanti in questa fase per ripristinare le scorte di neve e acqua sulle montagne, negli invasi, nei laghi, nei fiumi e nei terreni, per lo sviluppo primaverile delle coltivazioni". Secondo Coldiretti Emilia-Romagna, però, per essere di sollievo la pioggia deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto con precipitazioni violente provocano danni. In particolare, molto pericolosa è la grandine e a preoccupare è anche il vento forte.

Lazio, Astral: per maltempo soppressi collegamenti isole pontine

[Redazione]

Roma, 23 apr. (askanews) A causa di condizioni meteo avverse, variazioni e soppressioni nei collegamenti Laziomar con le Isole Pontine. Lo comunica Astral Infomobilità. La corsa Ponza-Formia delle 07.45 di oggi posticipa la partenza alle 09.30 e quella Formia-Ventotene delle 09.15, sempre di oggi, posticipa la partenza alle 11.15. Oggi, poi, non verranno effettuate le corse Formia-Ventotene delle 11.15 e Ventotene-Formia delle 16.30.

Meteo, maltempo fino al 25 aprile: due giorni di pioggia e grandine

[Redazione]

E' all'insegna del maltempo il ponte che porta al 25 aprile. Il ciclone mediterraneo che avanza dal nord Africa verso il sud della Sardegna porta "un pesante carico di pioggia, temporali e grandine, e pure neve in montagna", assicura ilmeteo.itOggi lo scenario meteorologico porta un drastico peggioramento. Colpite da forti piogge e temporali tutte le regioni del CentroNord. Temporali e grandine saranno possibili sul Lazio, anche a Roma, a salire sulla Toscana e le Marche. Nella notte e al mattino il meteo peggiora sulle regioni settentrionali con forti rovesci anche a sfondo temporalesco sia sull'Emilia Romagna e Liguria, sia poi su Piemonte, Lombardia e Alpi, qui con neve a circa 1.500 metri. E mentre il maltempo vira a Nord, all'esterno Sud cominciano ad attenuarsi i fenomeni con rapido miglioramento. Continuano i forti venti di scirocco che ieri hanno causato una vittima in Sardegna. Per il bel tempo, almeno al Centro-Sud bisognerà aspettare il 25 aprile quando "l'Italia si troverà a metà strada tra una vasta area di bassa pressione atlantica ed un promontorio anticiclonico sub tropicale", spiegano gli esperti di 3bmeteo. Quindi le regioni settentrionali saranno più coinvolte da moderati venti instabili legati alla depressione con perno sul Regno Unito e ci sarà la possibilità di qualche acquazzone o breve temporale soprattutto su Alpi e Prealpi. Al Centro le condizioni meteo saranno nel complesso discrete con un passaggio di nubi stratiformi; qualche fenomeno ad oggi è previsto lungo l'appennino, i rilievi sardi e nelle zone interne della Toscana. Le regioni meridionali, invece, più vicine all'alta pressione, godranno di tempo più asciutto seppur con un cielo non del tutto libero dalla nuvolosità per il passaggio di nubi medio alte.

Maltempo: disagi nei collegamenti con le isole di Ponza e Ventotene

[Redazione]

E stata una Pasquetta all insegna del maltempo per i pontini. Le previsioni non felici della vigilia avevano già spento le speranze di quanti avevano organizzato gite fuori porta. Un'allerta meteo era stata diramata dalla Protezione Civile nella giornata di Pasqua con cui venivano annunciati forte vento già dalla mattina e piogge. Una previsione che è stata rispettata. Pioggia e vento si sono abbattuti su Latina e la provincia pontina anche nella notte. Disagi sono previsti inoltre nella giornata di oggi, martedì 23 aprile, proprio per il maltempo, nei collegamenti Lazio mare con le isole pontine. Astrt ha fatto sapere che a causa di condizioni meteo avverse ci saranno variazioni e soppressioni per quanto riguarda le corse da e per Ponza e Ventotene. La corsa Ponza-Formia delle 07.45 di questa mattina è stata posticipata alle 09.30 e quella Formia-Ventotene delle 09.15 alle 11.15. Non verranno effettuate, poi, le corse Formia-Ventotene delle 11.15 e Ventotene-Formia delle 16.30.

Priverno punta sulla prevenzione: un tavolo tecnico per le emergenze del territorio

[Redazione]

Un tavolo tecnico per le emergenze territoriali. L'amministrazione comunale di Priverno ha chiamato a raccolta forze dell'ordine, associazioni e protezione civile con lo scopo di coordinare la gestione delle emergenze sul territorio e predisporre un sistema per fronteggiare eventuali calamità. Durante la riunione è emerso che il Comune ha saputo gestire al meglio gli scenari di emergenza successivi all'alluvione del 29 ottobre 2018. Sono stati inoltre investiti quasi 300.000 euro per fronteggiare il rischio idrogeologico e scongiurare danni che sarebbero stati ben peggiori se non si fosse intervenuto prontamente, fin dai primi segnali allarme, con lavori di bonifica, di pulizia, di contenimento e di ricostruzione di tanti fossi, dei grandi canali e di lunghi tratti di argine del fiume Amaseno. La qualità e l'efficacia degli interventi eseguiti per prevenire e contenere i danni dell'alluvione su un'ampia fetta del territorio comunale è stata riconosciuta dalla Protezione Civile Regionale che ha rimborsato all'ente intera la somma spesa per affrontare l'emergenza e per prevenire rischi futuri. Priverno è risultato essere uno dei Comuni che ha avuto maggior rimborso, grazie alla validità degli investimenti e al lavoro svolto a vantaggio della sicurezza del territorio. Nel corso dell'incontro è stato sottolineato anche il potenziamento del Coc (Centro Operativo Comunale) sul quale si sta investendo ristrutturando la sede presso ex Istituto arte, fornendo gli operatori di nuovi strumenti e risorse, realizzando piani di formazione e di informazione anche alla cittadinanza. "L'amministrazione comunale di Priverno - si legge in una nota dell'ente - ha pianificato la messa a sistema di interventi mirati e di investimenti per la sicurezza del territorio, facendo affidamento sul recupero di entrate non riscosse da anni, quali quelle derivanti dai canoni infiteutici, da destinare esclusivamente alla prevenzione del dissesto idrogeologico". Ulteriori elementi sono emersi dal tavolo tecnico, tra questi la necessità di coinvolgere, in un prossimo appuntamento, altri soggetti che potrebbero contribuire ad una più efficiente gestione di eventuali emergenze (Enel, Acquafarina, Provincia di Latina) e istituzione di un numero WhatsApp ad uso dei cittadini, insieme con una migliore segnaletica dei punti di gestione delle emergenze. Il tavolo si è dato appuntamento al prossimo mese di giugno, per pianificare strategie di coordinamento delle emergenze estive, come incendi e carenza idrica.

Lavori di messa in sicurezza sulla ex statale `Casolana`: viabilità modificata

[Redazione]

Nel pomeriggio di venerdì 10 maggio, salvo imprevisti correlati all'stagionalità, avranno avvio le operazioni di varo delle travi del ponte sul RioCà Brete, a oggi in corso di realizzazione da parte della Provincia di Ravenna nell'ambito dell'intervento di Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS n. 306 Casolana - 1 Lotto - 2 Stralcio". Le operazioni di varo delle prime tre travi, in conglomerato cementizio armato precompresso della lunghezza di trentasei metri che andranno a formare l'impalcato del nuovo ponte, sono previste per la giornata di sabato 11 maggio e quelle di varo delle restanti due travi per la giornata di domenica 12 maggio. Al fine di garantire lo svolgimento delle operazioni con le necessarie e opportune condizioni di sicurezza, è prevista, lungo la S.P. n. 306R Casolana nei pressi del cantiere la istituzione del transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico dalle 14.00 del 10 maggio alle 16.00 del 13 maggio e la sospensione temporanea della circolazione del traffico lungo la S.P. n. 306R Casolana dalle ore 06.30 alle ore 19.30 del giorno 11 e del 12 maggio. Dalle ore 06.30 alle ore 19.30 del giorno 11 e del giorno 12 maggio, il transito dei veicoli sarà deviato come segue: per veicoli aventi massa complessiva minore uguale a 3,5 t, tutti i veicoli provenienti dalla S.S. n.9 Via Emilia lungo la S.P. n. 306R Casolana e diretti a Casola Valsenio e a Palazzuolo sul Senio, giunti a Riolo Terme, dovranno imboccare la S.P. n. 23 Monticino e Limisano e all'incrocio con la S.P. n. 78 Torrente Sintria devieranno lungo la S.P. n.78 Torrente Sintria, quindi giunti all'incrocio con la S.P. n.63 Valletta Zattaglia in prossimità dell'abitato di Zattaglia proseguiranno lungo la S.P. n.63 Valletta Zattaglia in direzione Casola Valsenio per poi così rientrare sulla S.P. n. 306 Casolana e percorrerla fino ad arrivare a Casola Valsenio e a Palazzuolo sul Senio; tutti i veicoli provenienti da Palazzuolo sul Senio o da Casola Valsenio e diretti a Riolo Terme o alla S.S. n.9 Via Emilia, dovranno seguire il percorso inverso. Il transito dei veicoli aventi massa complessiva maggiore a 3,5 e lunghezza minore uguale a 12,00 m, sarà deviato come segue: tutti i veicoli provenienti dalla S.S. n.9 Via Emilia lungo la S.P. n. 306R Casolana e diretti a Casola Valsenio e a Palazzuolo sul Senio, giunti a Riolo Terme, dovranno imboccare la S.P. n. 23 Monticino e Limisano e percorrerla per intero fino all'immissione sulla S.P. n. 302R Brisighellese Ravennate, quindi svoltare a destra e proseguire sulla SP302 fino a Marradi, quindi imboccare la S.P. n.306 Casolana in direzione e percorrerla fino a raggiungere Palazzuolo sul Senio e Casola Valsenio; tutti i veicoli provenienti da Casola Valsenio o da Palazzuolo sul Senio e diretti a Riolo Terme o alla S.S. n.9 Via Emilia dovranno seguire il percorso inverso. Il transito dei veicoli aventi massa complessiva maggiore a 3,5 e lunghezza maggiore a 12,00 m, sarà deviato come segue: tutti i veicoli provenienti dalla S.S. n.9 Via Emilia e diretti a Casola Valsenio e a Palazzuolo sul Senio, dovranno percorrere la S.S. n.9 Via Emilia fino a Faenza e imboccare poi la S.P. n.302R Brisighellese Ravennate quindi percorrerla fino a Marradi per poi immergersi sulla S.P. n. 306 Casolana e percorrerla fino a raggiungere Palazzuolo sul Senio e Casola Valsenio; tutti i veicoli provenienti da Casola Valsenio o da Palazzuolo sul Senio e diretti a Riolo Terme o alla S.S. n.9 Via Emilia, dovranno seguire il percorso inverso. Sul posto verrà apposta dall'impresa esecutrice specifica segnaletica di indicazione, si invita l'utenza stradale ad adottare una guida consapevole e prudente. Durante i periodi di sospensione della circolazione lungo la S.P. n.306R Casolana saranno garantiti alla cittadinanza tutti i servizi di emergenza (sanitaria - pubblica assistenza - presidio dei Vigili del Fuoco volontari della Protezione Civile) con un rafforzamento dei presidi sui territori interessati. Per ulteriori e maggiori informazioni si terranno i seguenti incontri pubblici per cittadini e imprese: alle ore 17.00 del 2 maggio presso la sala del Consiglio del Comune di Casola Valsenio, alle ore 19.00 del 2 maggio presso il Centro Sociale Le Scuole a Borgo Rivola. Per muoverti con i mezzi pubblici nella città di Ravenna usa la nostra PartnerApp gratuita!

Messa in sicurezza della Casolana: lavori al ponte sul Rio Cà Brete, cambia la viabilità

[Redazione]

Nella pomeriggio di venerdì 10 maggio 2019, salvo imprevisti correlati alla stagionalità, avranno avvio le operazioni di varo delle travi del ponte sul Rio Cà Brete ad oggi in corso di realizzazione da parte della Provincia di Ravenna nell'ambito dell'intervento di Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS n. 306 Casolana 1 Lotto 2 Stralcio. Le operazioni di varo delle prime tre travi, in conglomerato cementizio armato precompresso della lunghezza di trentasei metri, che andranno a formare l'impalcato del nuovo ponte, sono previste per la giornata di sabato 11 maggio 2019 e quelle di varo delle restanti due travi sono previste per la giornata di domenica 12 maggio 2019. Al fine di garantire lo svolgimento delle operazioni con le necessarie e opportune condizioni di sicurezza, è prevista, lungo la S.P. n. 306R Casolana nei pressi del cantiere, la istituzione del transito a senso unico alternato regolato da impianto semaforico dalle ore 14.00 del giorno 10 maggio 2019 alle ore 16.00 del giorno 13 maggio 2019, e la sospensione temporanea della circolazione del traffico lungo la S.P. n. 306R Casolana dalle ore 06.30 alle ore 19.30 del giorno 11 e del giorno 12 maggio 2019. Dalle ore 06.30 alle ore 19.30 del giorno 11 e del giorno 12 maggio 2019, il transito dei veicoli sarà deviato come segue: Il transito dei veicoli aventi massa complessiva minore uguale a 3,5 t, sarà deviato come segue: tutti i veicoli provenienti dalla S.S. n.9 Via Emilia lungo la S.P. n. 306R Casolana e diretti a Casola Valsenio e a Palazzuolo sul Senio, giunti a Riolo Terme, dovranno imboccare la S.P. n. 23 Monticino e Limisano e all'incrocio con la S.P. n. 78 Torrente Sintria devieranno lungo la S.P. n.78 Torrente Sintria, quindi giunti all'incrocio con la S.P. n.63 Valletta Zattaglia in prossimità dell'abitato di Zattaglia proseguiranno lungo la S.P. n.63 Valletta Zattaglia in direzione Casola Valsenio per poi così rientrare sulla S.P. n. 306 Casolana e percorrerla fino ad arrivare a Casola Valsenio e a Palazzuolo sul Senio; tutti i veicoli provenienti da Palazzuolo sul Senio o da Casola Valsenio e diretti a Riolo Terme o alla S.S. n.9 Via Emilia, dovranno seguire il percorso inverso; Il transito dei veicoli aventi massa complessiva maggiore a 3,5 e lunghezza minore uguale a 12,00 m, sarà deviato come segue: tutti i veicoli provenienti dalla S.S. n.9 Via Emilia lungo la S.P. n. 306R Casolana e diretti a Casola Valsenio e a Palazzuolo sul Senio, giunti a Riolo Terme, dovranno imboccare la S.P. n. 23 Monticino e Limisano e percorrerla per intero fino all'immissione sulla S.P. n. 302R Brisighellese Ravennate, quindi svoltare a destra e proseguire sulla SP302 fino a Marradi, quindi imboccare la S.P. n.306 Casolana in direzione e percorrerla fino a raggiungere Palazzuolo sul Senio e Casola Valsenio; tutti i veicoli provenienti da Casola Valsenio o da Palazzuolo sul Senio e diretti a Riolo Terme o alla S.S. n.9 Via Emilia, dovranno seguire il percorso inverso. Il transito dei veicoli aventi massa complessiva maggiore a 3,5 e lunghezza maggiore a 12,00 m, sarà deviato come segue: tutti i veicoli provenienti dalla S.S. n.9 Via Emilia e diretti a Casola Valsenio e a Palazzuolo sul Senio, dovranno percorrere la S.S. n.9 Via Emilia fino a Faenza e imboccare poi la S.P. n.302R Brisighellese Ravennate quindi percorrerla fino a Marradi per poi immettersi sulla S.P. n. 306 Casolana e percorrerla fino a raggiungere Palazzuolo sul Senio e Casola Valsenio; tutti i veicoli provenienti da Casola Valsenio o da Palazzuolo sul Senio e diretti a Riolo Terme o alla S.S. n.9 Via Emilia, dovranno seguire il percorso inverso. Precisando che sul posto verrà apposta dall'impresa esecutrice FRANTOIO FONDOVALLE s.r.l., specifica segnaletica di indicazione, si invita l'utenza stradale ad adottare una guida consapevole e prudente. Durante i sopra indicati periodi di sospensione della circolazione lungo la S.P. n.306R Casolana saranno garantiti alla cittadinanza tutti i servizi di emergenza (sanitaria pubblica assistenza presidio dei Vigili del Fuoco volontari della Protezione Civile) con un rafforzamento dei presidi sui territori interessati. Per ulteriori e maggiori informazioni si comunica che si terranno i seguenti incontri pubblici per cittadini e imprese: alle ore 17.00 del 2 maggio 2019, presso la sala del Consiglio del Comune di Casola Valsenio, alle ore 19.00 del 2 maggio 2019, presso il Centro Sociale Le Scuole a Borgo Rivola.

Previsioni del tempo in Umbria e in Italia, temporali nel pomeriggio

[Redazione]

Cieli generalmente poco nuvolosi nel corso delle ore diurne. Cieli generalmente poco nuvolosi nel corso delle ore diurne su tutto il territorio; peggioramento al pomeriggio con temporali diffusi in generale esaurimento in serata. Molte nubi in transito al nord Italia con precipitazioni associate sulle regioni occidentali, più asciutto in mattinata sull'Emilia Romagna e Veneto. [INS::INS] Piogge e temporali diffusi su tutte le regioni al pomeriggio con i fenomeni esaurimento in serata o nottata. Neve sulle Alpi oltre i 1600-2000 metri di quota. Mattinata stabile con cieli poco o irregolarmente nuvolosi, possibili piogge o temporali al pomeriggio tra Umbria e Toscana. Fenomeni possibili in Toscana e Lazio anche in serata e nottata. Bel tempo al sud Italia eccetto in Sardegna dove non si esclude la possibilità di piogge sparse specie durante le ore pomeridiane e in serata o nottata anche tra la Sicilia, Calabria e Campania. Temperature minime stazionarie, massime in aumento. www.centrometeoitaliano.it [INS::INS] previsioni del tempo temporali

Articoli correlati: Maltempo, allerta meteo, piogge e temporali su centro nord; Meteo Allerta meteo, piogge e temporali ovunque per tutta la settimana; 6 Maggio 2018 Meteo, Notizia in rilievo; Allerta meteo, piogge e temporali ovunque per tutta la settimana; PERUGIA Lavasta area depressionaria, che da alcuni giorni insiste sull'Italia, porterà altre piogge e altri temporali sulle regioni settentrionali, specie su Lombardia e []

Centrometeoitaliano le previsioni del tempo sull'Umbria e sull'Italia; Meteo Centrometeoitaliano le previsioni del tempo sull'Umbria e sull'Italia; 1 Aprile 2019 Meteo, Notizia in rilievo; Centrometeoitaliano le previsioni del tempo sull'Umbria e sull'Italia; Cieli irregolarmente nuvolosi nella mattinata su tutta la regione con tempo asciutto; deboli piogge intermittenti possibili al pomeriggio su tutti i settori. Generale miglioramento in serata salvo []

Maltempo allerta arancione sull'Umbria ancora piogge e temporali; Meteo Maltempo allerta arancione sull'Umbria ancora piogge e temporali; 2 Marzo 2018 Meteo Maltempo allerta arancione sull'Umbria ancora piogge e temporali; Per la giornata di domani il Dipartimento della protezione civile ha valutato una allerta arancione sull'Umbria. La perturbazione che sta interessando l'Italia farà sentire i suoi []

Pastorella lascia il coordinamento terremotati: - Devo riassegnare le mie priorità, - sono certo di aver dato il massimo

[Redazione]

SISMA - Oggi in un lungo sfogo ha annunciato la decisione e ne ha chiarito i motivi. Tanti amici ma anche tanti che hanno cercato di attaccarlo. E poi impegno che ha sottratto tanto tempo alla famiglia ho sempre risposto attenti, convinto di poter aiutare. Mi sono sempre fatto trovare e ci ho messo la faccia martedì 23 Aprile 2019 - Ore 21:41 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email Condividi Tweet Email 0 Condivisioni [Vito Crimi_Tolentino_FF-7-650x434] Francesco Pastorella Francesco Pastorella lascia il coordinamento Terremoto centro Italia, di cui era una figura chiave. Un annuncio fatto oggi con un lungo sfogo su Facebook. Parla di un momento in cui devo riordinare le mie priorità ma guardando a ciò che è stato fatto dice ho a certezza di aver dato il massimo. Dopo un'agitazione di Schultz su tre persone al lavoro in un cantiere e alle diverse prospettive con cui vedono ciò che stanno facendo, Pastorella dice: Guardandomi indietro vedo tantissimo impegno, tanti sacrifici e troppo tempo sottratto alla mia famiglia, alle mie bambine, ai miei genitori. Tempo dedicato ai comitati per arrivare ad una ricostruzione che ancora non è all'orizzonte. Tempo che è stato tolto alla sua famiglia tra telefono, social, pc e poi elaborare, confrontarmi, ascoltare le mille grida di aiuto pervenute da terremotati in difficoltà alle quali ho sempre dato seguito (per quelle che erano le mie possibilità) continua Pastorella; ho risposto a tutte le ore in qualunque giorno della settimana perché avevo ben chiaro che se un terremoto mi stava chiamando, necessitava quantomeno di una parola di conforto, di una informazione, di una speranza. [Vito Crimi_Tolentino_FF-11-650x434] Francesco Pastorella con Vito Crimi Pastorella parla poi di come ci ho sempre messo la faccia combattendo battaglie contro forti, potenti, arroganti, ladri, farabutti e chiunque si fosse approfittato del potere per danneggiare i terremotati. Ho bussato a moltissime porte per i terremotati, porte che si sono aperte grazie al lavoro ed alla credibilità conquistata negli anni, ho organizzato eventi gratuitamente, coinvolto politici, rifiutato candidature sia alle scorse politiche che a queste europee, spronato politici amici, ma anche quelli avversari, instaurando, in nome dei fratelli terremotati, un rapporto concreto e tangibile sui fatti e non sulle convinzioni politiche. Tra le soddisfazioni ci sono le tantissime attestazioni di amicizia, quella sincera, quella dell'anziano che non ti conosce e ti offre la merenda perché hai rimproverato al politico quello che lui stesso gli avrebbe urlato ma aggiunge che ha ricevuto anche molte critiche, alcune costruttive ed importantissime per una mia crescita personale, ma molte, troppe, inconsistenti e maligne, basate su nulla e sull'assurda convinzione che io facessi tutto per candidarmi. Ma non si è candidato e allora hanno iniziato a dire che avrei avuto visibilità, una volta scoperto che la visibilità l'avevo ben prima del terremoto e che forse questo tipo di visibilità avrebbe potuto soltanto danneggiare il mio lavoro e non certo portare benefici, hanno iniziato a scavare nella mia vita privata. Beh anche lì non hanno trovato nulla se non che, pur essendo residente a Pieve Torina, ho rifiutato Cas e Sae e fortunatamente non ho bisogno di niente. Pastorella continua dicendo che quelli che volevano attaccarlo rimarranno sempre con questo cruccio. Ovviamente parlo di gente di basso livello, politici costretti alla fuga per aver rubato, politici che stanno accumulando ricchezze grazie ai soldi stanziati per i terremotati, nulla facenti che per pagarsi la benzina fondano delle associazioni benefiche o chi addirittura specula sui morti per farci business. Una cosa però dice essergli dispiaciuta: la mancanza di presa di posizione della gente che ha sempre preferito il lasciapassare a dire com'è, questo ha fatto tantissimo, questo è mio amico. Ho fatto, faccio e farò sempre parte della seconda categoria che prende posizione, che sta all' fianco del suo amico, che potrà anche sbagliare, ma al quale dirò sempre ciò che penso, in privato, e che, pubblicamente, difenderò con tutte le mie forze. Pastorella poi vira sulla sua decisione che dice troppi fattori lo spingono ad apprendere. Ho deciso di segnare il passo e stare a guardare con la speranza che si riesca finalmente a dare quel cambio di rotta necessario alla ripartenza delle nostre terre. [pastorella-650x488] Francesco

Pastorella durante un sopralluogo alle Sae Sono certo che in questo modo ogni comitato e magari ogni singolo terremotato saranno responsabilizzati a battersi in prima persona per i diritti delle persone che rappresentano e per il proprio territorio, affinché non venga desertificato e colonizzato dai signorotti al potere. Continuerò comunque a sostenere ed a ritenere imprescindibile la scelta del coordinamento di organizzare prima delle elezioni la manifestazione sulla quale spero convergeranno tutti i terremotati ed i comitati. Poi i ringraziamenti, a tutti coloro che mi hanno dato fiducia, che hanno combattuto al mio fianco, che hanno fatto enormi sacrifici per il bene comune. Ringrazio il sindaco di Pieve Torina Alessandro Gentilucci, unico vero guerriero che si è battuto e si è battendo contro i poteri forti e contro l'ipocrisia di questa classe dirigente che sta utilizzando il terremoto come bancomat; ringrazio il capo della protezione civile Angelo Borrelli che ha ereditato una situazione compromessa da decisioni già prese e che ha sempre provato a risolvere immediatamente innumerosi problemi che gli abbiamo costantemente sottoposto. Ringrazio le Brigate che hanno capito la trasparenza della mia azione soprannominandomi addirittura compagno P, che per me resta e resterà sempre un enorme complimento, ringrazio Daniel Taddei (Cgil) per il pesante lavoro che svolge ed il supporto fornito. Concludo poi ringraziando tutti i comitati e chiudendo dicendo Devo riassegnare le priorità nella mia vita per cui vi saluto con una solida certezza nel mio cuore: ho dato il massimo, forse anche di più. Sisma, il volto dei comitati accusa: Presi in giro dai governi e dalla Regione Solo finte soluzioni per i terremotati RIPRODUZIONE RISERVATA

Presentato a Falconara Marittima il nuovo Piano di Protezione Civile

[Redazione]

Presentazione a Falconara del nuovo piano di Protezione Civile. È stato presentato con un'assemblea pubblica nel pomeriggio del 16 aprile, nella Sala Convegni del Castello di Falconara Alta, il nuovo Piano di protezione civile comunale, redatto da un team multidisciplinare guidato dall'ingegner Dora De Mutis e individuato a seguito di bando pubblico, che ha lavorato in stretta collaborazione con la struttura interna comunale. Si tratta di un Piano dinamico, da aggiornare nel tempo in base alle esperienze e anche in relazione alla normativa nazionale e regionale. Sarà oggetto di una serie di iniziative rivolte alla popolazione, come assemblee pubbliche e incontri per recepire anche suggerimenti e proposte, prima di arrivare all'approvazione del Consiglio. Nel presentarlo, il sindaco di Falconara ha sottolineato l'importanza dei cittadini nel procedimento di approvazione e diffusione. È necessario ha spiegato il primo cittadino mettere al centro dell'azione di Protezione Civile proprio i cittadini con interventi finalizzati a rafforzarne la fiducia, l'autostima e il senso di responsabilità. Si realizza così il concetto di comunità attiva promuovendo i fattori di resilienza intesa come capacità di far fronte in maniera fattiva e proattiva alle situazioni di emergenza. 11 Piani di emergenza, uno per ogni rischio. In un unico Piano che riconduce a sistema i Piani specifici sui rischi cui potrebbe essere soggetto il territorio e per ogni tipologia stabilisce la relativa procedura di emergenza, sono 11 in tutto i rischi individuati ai sensi del nuovo Codice della Protezione Civile (decreto legislativo 1/2018): sismico, incendi boschivi, idrogeologico (esondazioni, frane, inondazioni), meteorologico, da deficit idrico, inquinamento costiero, sorgenti orfane, inquinamenti marini da idrocarburi, aeroportuale, industriale e da impianti, da trasporto sostanze pericolose. Alcuni piani di rischio sono stati elaborati dal Comune di Falconara, altri sono frutto del lavoro di altri enti o delle aziende interessate. Il Centro operativo comunale con 13 aree funzionali. Il Coc, con sede nella palestra della scuola primaria Mercantini di via Tito Speri, è la struttura operativa che entra in funzione in caso di emergenza per dirigere e coordinare tutte le operazioni di protezione civile. È la struttura di cui si avvale il sindaco per concretizzare il suo ruolo di autorità comunale di protezione civile. L'azione del Coc si esplica attraverso il sindaco stesso, due unità trasversali (coordinamento e continuità amministrativa) e 13 aree funzionali da quella tecnica a quella sanitaria, fino a quella che si occupa delle comunicazioni alla popolazione. Aree di attesa, di ricovero, strutture di accoglienza: quante e dove sono. Nel territorio falconarese sono state individuate 15 aree di attesa dove si raduna la popolazione subito dopo l'emergenza: si tratta di luoghi aperti e sicuri, dove la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa dell'allestimento delle aree di ricovero con tende e roulotte, se necessario, oppure del rientro nelle proprie case a emergenza superata. Le aree di attesa sono state identificate in base alla suddivisione geografica dell'ambito comunale. Da sud a nord del territorio troviamo: area di via Friuli, il parco Aldo Moro, lo stadio Neri in via Liguria, il parco Unicef, area di via Baluffi (Falconara Alta), piazza Europa, piazza Garibaldi, piazza Catalani, stadio Roccheggiani, area di via S. Maria (Castelferretti), il parcheggio di via Flaminia (Villanova), il parco di via Fiumesino, il campo di via Scirocco (Rocca Priora), il parco di via Clementina, il parco di via Quasimodo. Cinque sono invece le aree di ricovero in ambiente esterno, in cui verrà sistemata la popolazione costretta ad abbandonare la propria abitazione. Tali aree devono poter accogliere, almeno, una tenda per 500 persone facilmente collegabile con i servizi essenziali e non devono essere soggette a rischi incombenti. Le aree di ricovero in ambiente esterno sono state individuate nello stadio Roccheggiani (mq. 15.810), nello stadio Neri (mq. 5.208), nel parcheggio di via Terzi (mq. 2.700), nell'area di via Sebastianelli (mq. 9.800) e nel parcheggio di via Stazione a Castelferretti (mq. 3.350). Le aree di ricovero in ambiente interno sono sempre cinque e comprendono le palestre dell'istituto superiore Cambi-Serrani, entrambe con accesso da via Santorre di S. Rosa, la scuola materna Aldo Moro, il Palasport Badiali, il PalaLiuti di Castelferretti. Sono infine due le aree di ammassamento: allo Stadio Fioretti e al parcheggio di via della stazione è previsto l'arrivo di soccorsi che arrivano da fuori Comune. La

comunicazione alla popolazione. Il Comune di Falconara dispone di stazioni fisse dalle quali inviare messaggi automatici di allerta alla popolazione che si trovano nelle scuole Lorenzini divisa Campanella (Villanova), al centro commerciale le Ville (Palombina Vecchia), allo stadio Roccheggiani (Quartiere Stadio), nell'ex circolo cittadino di piazza Mazzini (quartiere Centro), nel Castello di Falconara Alta, nell'ex hotel Internazionale (Fiumesino), nel Castello di piazza della Libertà (Castelferretti). La popolazione sarà avvisata anche attraverso megafoni automatizzati e tramite messaggi radio su frequenze convenzionate. È inoltre attivo il servizio di messaggistica istantanea comunale Whatsapp. È prevista attivazione da parte della Amministrazione di una campagna di informazione alla cittadinanza e una dedicata alle scuole. Particolare attenzione verrà rivolta all'aiuto e al soccorso delle persone più fragili.

Arischia, quattro famiglie tornano a casa completati i lavori di messa in sicurezza

[Redazione]

Arischia, quattro famiglie tornano a casa Completati i lavori di messa in sicurezza Con ordinanza sindacale altre quattro famiglie di Arischia, frazione terremoti in otto anni. Molte famiglie, pur avendo le case agibili, del Comune dell'Aquila, possono finalmente rientrare nelle proprie sono state costrette ad allontanarsi dalle abitazioni per pericolo di abitazioni, dalle quali erano state allontanate per motivi di rischio esterno. Questa ordinanza segue una precedente della sicurezza. Lo rende noto l'assessore comunale con delega alla scorso anno, grazie alla quale altre 13 famiglie avevano già potuto Protezione Civile Fabrizio Taranta, il quale ricorda che le misure si fare rientro nelle proprie abitazioni. Nella frazione, comunque, erano rese necessario dopo le forti scosse sismiche del 2016 e 2017, proseguono i lavori di demolizione e messa in sicurezza. a seguito delle quali fu predisposta la totale interdizione al traffico veicolare e pedonale di numerose vie: ciò a causa della presenza di elementi di pericolo che compromettevano l'accesso alle abitazioni o le vie di fuga. La decisione conseguenza dei sopralluoghi effettuati sia dal Settore politiche ambientali e Protezione Civile che dal Settore ricostruzione privata nel corso dei quali sono stati verificati gli interventi realizzati e si è proceduto alla revisione dell'area interdetta al traffico veicolare pedonale; nel frattempo con l'ordinanza 71 del 27 marzo 2019 è stata riaperta al transito parte della viabilità. Arischia, spiega Taranta, ha subito ben tre -tit_org-

Meteo, scatta l'allerta per piogge e temporali - Cronaca

Fino alle 19 del 23 aprile

[Redazione]

La Spezia, 23 aprile 2019 - Ondata di maltempo sulla Liguria dove è già scattata l'allerta gialla, emanata dall'Arpal e diffusa dalla Protezione civile per piogge diffuse e temporali anche localmente forti. L'allerta è scattata alle 4 del mattino e durerà fino alle 15 sui territori del ponente, sulla costa dall'Imperiese alla provincia di Savona e Genova, fino a Camogli, compreso l'entroterra e la Valle Stura fino alla Val Bormida. Sul Levante, lungo la costa da Portofino fino al confine con la Toscana, tutta la provincia della Spezia, Valfontanabuona e Valle Sturla e poi su Valle Scrivia, Val d'Aveto e Val Trebbia, lo stato di allerta scattato alle 9 durerà invece fino alle 19 di oggi. Si tratta di una perturbazione da Sud Ovest e diretta verso il Centro Italia che sta interessando marginalmente ma in modo piuttosto attivo, anche la Liguria. Sono previste precipitazioni diffuse su tutta la regione, persistenti con cumulate tra significative ed elevate, e con la possibilità di locali temporali anche forti. Le piogge andranno lentamente esaurendosi, pur in contesto di variabilità, solo nella mattinata di mercoledì. Riproduzione riservata